



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato e lo si trova presso: Movida Bar Edicola, Farmacia Maddalene, Panificio Fantasie di pane, Bar Armony, Bar Fantelli, Az. Agricola Desy. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Telefono 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Approfondimenti

Tensostruttura: la parola all'assessore Nicolai *di Gianlorenzo Ferrarotto*

Dopo l'assemblea pubblica del 2 febbraio ed il resoconto steso nel numero scorso, oggi ci occuperemo di approfondire meglio l'argomento tensostruttura (o palestra) poiché l'importanza di questo servizio, da tutti atteso in quartiere, non può essere liquidato in poche righe. Durante l'incontro con il Sindaco e gli Assessori, infatti, è mancato il tempo per valutare attentamente l'argomento nei suoi molteplici aspetti: **ubicazione** (quel progetto fin troppo dettagliato, fatto appena vedere dall'Assessore Nicolai, fa supporre che prima dell'assemblea fossero già stati presi precisi accordi con la controparte), **convenzione con la parrocchia** (che mette il terreno per la tensostruttura e le baracche per la costruzione dei nuovi spogliatoi, mentre a carico del Comune saranno i costi finanziari per realizzare il tutto), **la futura gestione della nuova struttura** (sicuramente preferibile una soluzione pubblica piuttosto che una incerta scelta parrocchiale).



Abbiamo quindi voluto riparlare con la persona di riferimento dell'Amministrazione Comunale, ovvero l'assessore allo sport Umberto Nicolai, che con molta tempestività si è reso disponibile rispondendo alle domande poste.

- Assessore, dopo le notizie fornite in assemblea lo scorso 2 febbraio, cos'altro ci può dire a riguardo della tensostruttura?

Partendo dalla riscontrata necessità di fornire al quartiere una struttura polivalente, richiesta da tutti e da tempo, abbiamo individuato - assieme alla parrocchia - nel terreno attiguo alla canonica lo spazio ideale per realizzare la tensostruttura e i necessari spogliatoi al posto dell'ex teatrino che verrà quindi demolito. Vi troveranno posto quattro spogliatoi per gli atleti più due per gli arbitri, una stanzetta per infermeria ed una quale deposito materiali. In questo modo l'intera area sarà risanata e risistemata, poiché saranno anche realizzati quattordici posto auto per le necessità di chi usufruirà della struttura.

- La scuola elementare rimarrà ancora penalizzata in quanto priva di un suo spazio per le attività ludiche degli alunni.

Abbiamo cercato in primis una soluzione attigua alla scuola, ma si è verificata impraticabile. Inoltre non è detto che prima o poi, venga ripresa in considerazione la possibilità di realizzare la nuova scuola Cabianca proprio nell'area attigua alla canonica. Per il momento bisognerà pensare ad un trasporto adeguato per i bambini delle elementari dalla scuola alla tensostruttura, utilizzando il pulmino che già oggi effettua il servizio. Ne parleremo a tempo debito coinvolgendo insegnanti e genitori per la ricerca della soluzione migliore.



- La convenzione con la parrocchia è già stata abbozzata?

No, al momento nessun ulteriore passo è stato fatto. L'argomento dovrà essere attentamente valutato e ponderato per arrivare ad accordi chiari e dettagliati. Sarà necessario costituire una apposita associazione che si occupi di tutti gli aspetti organizzativi e gestionali. Sarà il punto di riferimento per l'assessorato allo sport, che manterrà comunque il controllo sulla struttura. Certo i costi di gestione dovranno essere coperti attraverso un'opportuno coordinamento delle richieste di utilizzo favorendo, ad esempio, l'uso della struttura per partite di calcio o di tennis, in modo da ottenere gli introiti necessari a coprire le spese.

- Quindi non sarà la parrocchia a gestire direttamente o indirettamente la nuova tensostruttura.

Absolutamente no. La parrocchia, come il Comune avrà diritto ad usare la tensostruttura per un determinato numero di volte all'anno che verrà concordato ed inserito nella convenzione.

In questo modo saranno garantite, ad esempio, le attività ginniche a favore della terza età, quelle che adesso si svolgono nella palestra della scuola elementare Cabianca, alle medesime condizioni stabilite dall'Assessorato allo sport e le attività stesse della scuola Cabianca nelle ore del mattino.

- Quale sarà il costo complessivo dell'operazione? Come saranno valutate le compensazioni tra parrocchia che cede il terreno e lo spazio per gli spogliatoi ed il Comune che realizzerà la struttura?

Non saranno versati compensi in denaro, come già detto, ma molto più semplicemente anche la parrocchia potrà usufruire dello spazio per un determinato numero di volte all'anno preventivamente concordato.

- Per concludere, quando è ipotizzabile che la struttura entri in funzione?

Non essendoci eccessivi passaggi burocratici da affrontare e considerando che saranno necessari all'incirca quattro mesi di lavoro, ritengo ragionevolmente di poter dire che per il prossimo mese di ottobre l'impianto potrà entrare in funzione regolarmente.



L'area di proprietà parrocchiale su cui sorgerà la tensostruttura

Queste le informazioni forniteci dall'Assessore Nicolai. L'auspicio è che le sue convinzioni trovino concreta attuazione e non subiscano, strada facendo, modificazioni di vario genere, nel rispetto di quanto concordato nell'assemblea pubblica del 2 febbraio.

Ovviamente seguiremo costantemente gli sviluppi futuri di questa importante opera e ne daremo tempestiva informazione ai lettori.

Mostre in città

L'Avanguardia Russa a Vicenza *di Corrado Zilli*

Un evento importante quello della mostra "Avanguardia Russa. Esperienze di un mondo nuovo" aperta fino al 26 febbraio 2012 presso la Galleria di Palazzo Leone Montanari a Vicenza.

La mostra raccoglie opere provenienti da musei regionali russi, le quali evidenziano le energie e gli ideali che permearono la società e la cultura russe nei primi decenni del novecento, soprattutto legate al periodo della Rivoluzione d'Ottobre. In particolare le 85 opere presenti trovano ideale collocazione accanto alle icone russe, in mostra permanente presso le Gallerie di Palazzo Leone Montanari, una delle più importanti raccolte europee.

L'intensa espressività dell'icona, l'affascinante bellezza di un linguaggio figurativo densamente simbolico, interessò proprio le avanguardie russe del primo '900 (Kandinskij, Malevic, Chagall, Goncarova) che riscoprirono nelle antiche icone, la mirabile forza dei colori, l'energia "primitiva" delle linee, la perfetta e affascinante struttura formale, l'estrema sinte



astratte dell'avanguardia, con le icone simbolo della tradizione. Questa dicotomia è tale solo ad una prima impressione, perché in effetti tra le due realtà artistiche vi è un unico linguaggio espressivo: è la comune liricità, che affonda le sue radici nell'amore per la terra russa.

La pittura russa, dopo il '900, diventa avanguardia perché espressione di un cambiamento non solo artistico, ma anche politico e sociale, che avrà il suo culmine nella rivoluzione d'ottobre. Nelle opere dei pittori russi germogliano i semi delle avanguardie europee (Espressionismo, Cubismo e Futurismo),

che alimenteranno quelle che saranno le peculiarità e le caratteristiche del movimento pittorico russo. Avanguardie che si espandono in tutti i settori dell'arte e della creatività come il cinema (Eisenstein), il teatro e la poesia (Majakovskij).

Dalle opere esposte si colgono alcuni aspetti e tematiche caratteristici dei vari movimenti come il *Raggismo*, *Suprematismo* e *Costruttivismo*. Le opere della Goncarova e di Larionov riportano al Raggismo nell'uso dello spazio assoluto, fatto soltanto di movimento e di luce, di raggi interferenti, che si scompongono in ritmi dinamici come nella pittura futurista.

In altri, come in Malevitch, l'impostazione ideologica non gli impedisce di esprimere la sua ricerca metodica della struttura funzionale dell'immagine, che diventa simbolo geometrico, proiettato in una astrazione assoluta.

Per Kandinskij invece, l'assoluto è lo "spirituale", il "non-razionale", è cioè la totalità dell'esistenza, in cui vi è identità tra realtà fisica e realtà psichica. L'opera dell'artista diventa comunicazione interiore attraverso libere "improvvisazioni" di linee e colori, che sono espressione di profondità, energia e dinamismo e che diventano

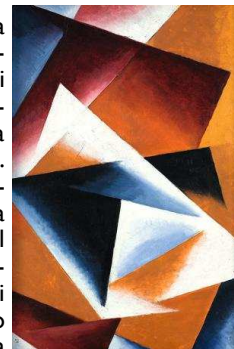
esistenza nel momento in cui l'animo le percepisce.

L'avanguardia russa si sviluppa anche nel movimento costruttivista e ne sono esempio la pittura di Tatlin, Rodcenko ed El Lissitzky, che nel suo carattere ideologico e rivoluzionario ha anche lo scopo di formare culturalmente le generazioni che dovranno costruire il socialismo. Infatti in alcune opere, i contenuti rivoluzionari sono visualizzati attraverso una forma, resa ideologicamente significativa.

Alcune realizzazioni dimostrano il rapporto dell'artista con la tecnica e con gli strumenti di produzione. Infatti, la presenza nella mostra di "tessuti", realizzati da fabbriche dell'epoca, segnano il passaggio verso questo nuovo mondo basato sul progresso e sulla industrializzazione.

E' una mostra molto interessante, anche se i vari artisti sono rappresentati solo da qualche opera. Forse è per questo che diventa più stimolante il desiderio di approfondirli e di conoscere la loro importanza nella storia della pittura e delle avanguardie europee.

Molto positiva anche la possibilità di interagire con sorgenti di conoscenza, attraverso pannelli touch-screen, che inseriscono il fruitore in opportunità di ampliamento culturale e artistico del periodo trattato.



"L'arte del passato, soggetta al servizio della Religione e dello Stato, deve rinascere a vita nuova nell'arte pura e deve costruire un mondo nuovo, il mondo della sensibilità". (K. Malevitch)



ricollegandosi così al patrimonio iconico e stilistico dell'antica arte slava.

E' particolarmente stimolante e provocatoria la struttura della mostra, che presenta la convivenza tra opere anche

Lettere in redazione

Egregio Direttore,

è con sommo piacere che le rivolgo un doveroso complimento ed un sincero ringraziamento per l'ideazione e la realizzazione del quindicinale *Maddalene Notizie*. Grazie per quanto sta facendo! Riprendo l'analisi della signora Mirca Pegoraro, analisi fatta in quanto scaturita dall'assemblea pubblica del 2 febbraio u.s. Condivido in toto quanto scritto con l'aggiunta di alcune altre cose:

- sono trascorsi due anni dalla raccolta e consegna di circa 500 firme per l'illuminazione della pista ciclabile: nessun riscontro.
- sono trascorsi sei mesi da una mia missiva riguardante la messa a dimora di segnali per il rispetto del regolamento comunale in materia di cani. Esempio: obbligo di guanti e paletta per le deiezioni, guinzagli e per i più pericolosi, la museruola. Risposta non pervenuta nonostante due miei solleciti in segreteria del Sindaco. E' trascorso molto tempo dalla richiesta di riposizionare un lampeggiante che segnala il pericolo per chi deve girare per via Cadibona; non dimentichiamoci che siamo in curva e se dovesse succedere un disastro (prima o poi purtroppo succederà) moralmente l'amministrazione Variati sarà colpevole. Tante altre cose la mia memoria storica avrebbero da raccontare, ma per il momento preferisco riportare le più recenti.

Sono desolatamente dispiaciuto per non avere potuto partecipare alla assemblea pubblica ma purtroppo ragioni di salute me lo hanno impedito.

Con affetto sincero le giungano cordiali saluti.

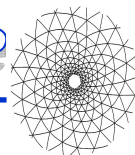
Alfredo Gregori

Il cane è tuo,
il marciapiedi è di tutti



Il prossimo numero di Maddalene Notizie sarà interamente scritto da donne

Villaggio del Sole *Notizie*



Dall'assemblea pubblica tante idee e suggerimenti a cura As. Villaggio Insieme

L'Assemblea di Quartiere del Villaggio del Sole e dintorni, è stata convocata dal Sindaco presso la sala parrocchiale di San Carlo e si è tenuta venerdì 10 febbraio.

Erano presenti il Sindaco e gli assessori Moretti, Cangini, Tosetto, Dalla Pozza, Nicolai, Ruggeri, nonché, sparsi fra il pubblico, i consiglieri comunali Fioravanti, Guaiti, Balzi e Rolando. Gli abitanti erano circa un centinaio.

Variati ha illustrato le opere fatte dalla sua amministrazione e quelle in cantiere. Ora si presenta la disponibilità di un "tesoretto" di 40 mil. di euro proveniente dalla vendita della partecipazione nell'Autostrada Padova-Brescia. Un quarto lo riserverebbe per le prime necessità dei quartieri che vengono consultati dall'Amministrazione Comunale mediante assemblee di quartiere come quella tenuta venerdì 10 febbraio al Villaggio del Sole nella Sala Parrocchiale di San Carlo.

Le convocazioni sono state tante (16) nei vari quartieri di Vicenza, programmati in fretta, dal 26 gennaio al 14 febbraio, perché le somme da incassare il Comune le deve spendere entro dicembre di quest'anno.

Per il Villaggio del Sole e dintorni il Sindaco ha riferito su vari temi. Ecco i principali con le considerazioni e le domande degli abitanti:

Discoteca Victory sembra prossimo un trasferimento ma noi sappiamo che esiste un problema di Piano Regolatore sia per autorizzare la discoteca ad installarsi nel sito individuato (zona industriale?), sia per evitare che al Biron di Sopra se ne installi un'altra. Sarà facile questo cambiamento? e quanto tempo ci vorrà? Nasceranno altri problemi di soldi, per esempio di avviamento?

Centro Alzheimer. Anna Lucia Quadri chiede che l'enorme fabbricato, che rovina la vista Monte Crocetta, il più bel patrimonio paesaggistico del quartiere, venga almeno mascherato da una alberatura di alto fusto.



Verde. Più abitanti intervengono sull'argomento. Si chiede una sollecita sistemazione intorno al Centro Sociale secondo il progetto già passato alla Regione due anni fa e che la Giunta Comunale avrebbe già preso in considerazione

decidendo di rinviare l'attuazione alla fine dei lavori alla scuola Colombo, per tenere libera la circolazione degli automezzi del cantiere. E' prevista la chiusura al traffico di una strada, l'approntamento di una zona-cani, la sistemazione e il riordino della piazzola davanti al centro Anziani/Sociale, secondo uno studio promosso dall'associazione "Villaggio insieme".

Altre zone verdi da ristrutturare sono state indicate all'interno del quartiere, vale la pena di ricordare l'intervento della signora Quadri che segnala come sulla strada Biron di Sopra, all'incontro con la salita di strada vicinale di Monte Crocetta, scenda della terra: la collina frana, lentamente ma continuamente.

Bretella. Un'abitante ricorda che è da tanto tempo che si continua a spendere soldi: fossero stati impiegati per pagare la Valdastico ai camion diretti a nord-ovest e per aprire qualche altro svincolo avremmo un bilancio economico positivo e meno campi sottratti all'agricoltura! Un abitante di via Valtellina presenta le difficoltà di circolazione degli automezzi nella sua zona.

Viabilità interna. Alcuni abitanti segnalano la pericolosità e il rumore del traffico automobilistico sotto la galleria di via Colombo/Caboto e chiedono l'installazione di dissuasori che riducano la carreggiata; altri raccomandano l'installazione di dissuasori sul piano stradale per frenare la corsa dei veicoli davanti l'uscita della scuola Colombo; altri chiedono *tout court* la "Zona 30" su tutte le vie. Si chiede anche che l'autobus entri al Villaggio da Viale del Sole, come fa il sabato e di notte, salvaguardando via Verrazzano che non è stata fatta per sopportarne il peso. Manovri a distanza il vicino semaforo pedonale per favorire la svolta. Da via Marco Polo si impedisca l'uscita su Viale del Sole verso sinistra.

Incrocio Biron di Sotto / B.ta Granatieri Sardegna. Non c'è visibilità sufficiente per chi viene dal Villaggio. Va posto rimedio prima che succeda qualche disgrazia.

Cartelloni pubblicitari. Sono troppi, troppi e poi sono arrugginiti, sporchi e con manifesti rotti. Molti sono stati installati per le elezioni e poi non vengono rimossi. E' mai possibile che IL COMUNE PRODUCA DEGRADO? Eppure è la verità!

La Parrocchia, attraverso il Consiglio Pastorale fa presente la forte richiesta di aiuto che viene da numerose famiglie cui occorre dare precedenza su altre spese.



Tra le eventuali realizzazioni suggerisce la possibilità di installare pannelli fotovoltaici considerata la forma piatta del tetto. Questa volta le Assemblee di Quartiere sono state organizzate in fretta data la necessità di spendere il "tesoretto" entro fine anno. E' sperabile che in futuro siano organizzate per tempo.

Ho partecipato all'incontro organizzato dal Comune di Vicenza nella sede delle Opere Parrocchiali al Villaggio del Sole il 10.2.2012. L'intenzione del Sindaco di destinare parte del ricavato dalla vendita delle quote dell'autostrada Seregnissima per interventi nei diversi quartieri della città, ha richiamato l'attenzione anche di molti residenti del Villaggio del Sole. Alcuni partecipanti hanno ricordato l'annoso problema del traffico (e del conseguente inquinamento) di Viale del Sole. Questo per me è il problema fondamentale. L'intero quartiere è stato sacrificato! In particolare le aree di verde pubblico del Villaggio della Produttività attendono da molti anni un intervento di salvaguardia degli alberi ad alto fusto (molti dei quali oramai ammalati). Le siepi che delimitano i parchi sono in parte scomparse e quelle rimanenti sono rade. Il manto erboso è trascurato anche a causa degli scavi effettuati per la posa dei nuovi cavi elettrici che l'azienda appaltatrice ha riempito con sassi e materiali inerti. Le panchine sono ormai inutilizzabili. L'incuria non è limitata alla gestione del verde come si può vedere dallo stato in cui si trovano marciapiedi, strade e, non ultimo, il sottopasso pedonale che dovrebbe permettere un attraversamento incolume di Viale del Sole. Dopo l'alluvione del 1° novembre 2010, i cittadini hanno organizzato tre assemblee in cui sono stati evidenziati anche problemi preesistenti l'evento alluvionale. La rilevazione, effettuata tramite un questionario, ha indicato diversi problemi: malfunzionamenti dei sottoservizi (caditoie, fognature, ecc.); fessurazioni nelle abitazioni dovute a cedimento del terreno; permanenza di cabine elettriche all'interno di edifici residenziali; cedimenti del manto stradale in corrispondenza di scavi; infiltrazioni d'acqua nei seminterrati. La relazione consegnata il 21.12.2010 sia al Sindaco sia agli Enti preposti, non ha ancora prodotto alcun intervento risolutivo nel quartiere. Aspettiamo ora fiduciosi che almeno i problemi più gravi vengano affrontati, nella convinzione che gli interventi di riqualificazione richiesti siano indispensabili per la salvaguardia dei beni comuni e della dignità delle persone che vivono nei quartieri popolari di questa città.

Giuditta Olivieri

Piccoli poeti crescono (Scuola Cabianca)**Il cielo è bellissimo**

*Il cielo è bellissimo,
la neve è bella bianca!
Forse il sole c'è,
gli uccelli volano via.
Che bella la neve,
vorrei fare pupazzi di neve,
giocare con gli amici
a buttarci addosso
le palle di neve!
Che bello, che bello
che bella la neve!
Che bello,
che bella la neve!*

Federica Zamberlan, classe 3^A

La neve è magnifica

*Quando dal cielo
tante minuscole farfalline
cadono leggermente
e formano un telo bianco e delicato
quando formano dei vortici
che se li guardi
sembra ti vengano incontro,
quando sei stupito
da tanta bellezza
in così poco:
questa è la neve!*

Asia Ambrosini, classe 3^A

Concerto commemorativo**Grazie, Maestro Antonio**

E' stato questo il senso del concerto di cori alpini e parrocchiali andato in scena sabato 11 febbraio scorso nella chiesa parrocchiale di Maddalene: un grande grazie al Maestro Antonio Piazza da parte di ben sei cori che lui aveva diretto o con i quali aveva collaborato. I loro nomi sono presto detti: Coro A.N.A. di Creazzo, Gruppo Corale Bolzano Vicentino, Coro San Daniele di Sovizzo, Coro La Verlata di Villaverla e ancora, Schola Cantorum Santa Cecilia di Creazzo e Coro Giovani di Maddalene.

Tutti hanno eseguito egregiamente brani tratti dai loro repertori e proposti al folto pubblico che ha gremito all'inverosimile l'edificio di culto.

E' stato un crescendo di cante e di canti che Antonio Piazza aveva prima armonizzato e poi pazientemente insegnato ai diversi coristi che hanno inteso rendere omaggio alla memoria del loro Maestro prematuramente scomparso lo scorso 13 gennaio, nella serata a lui dedicata.

La serata organizzata con il patrocinio dell'AIDO di Vicenza, è stata presentata dal comm. Bruno Zamberlan, cofondatore del coro La Baita assieme ad



La chiesa parrocchiale di Maddalene gremita per il concerto in onore di Antonio Piazza

Antonio Piazza ed al fratello Onorio. Ogni coro ha espresso, prima delle rispettive esibizioni, attraverso le parole del proprio rappresentante, un toccante omaggio al Maestro e, come spesso è stato definito, all'amico scomparso, che sapeva stare con tutti, condividendo amicizia, sincerità e, soprattutto canti, quei canti che spesso ricordavano la montagna, sua altra grande passione.

Al termine della serata, la moglie Valentina, assieme alle figlie Elena e Giulia, hanno voluto dare un significativo dono ai rappresentanti delle sei formazioni corali che si sono esibite.

Al presepe della Seriola il secondo premio del concorso "Vota il presepio"



Anche quest'anno, un presepe allestito a Maddalene ha ottenuto un ragguardevole consenso classificandosi al secondo posto con ben 2533 schede votate nella 7^a edizione del concorso "Vota il Presepe" indetto dalla Provincia di Vicenza, dal Gionale di Vicenza e da TVA Vicenza.

La premiazione si è svolta nello splendido salone di rap-

presentanza di Villa Cordellina Lombardi mercoledì 15 febbraio scorso. Il presepio premiato è quello allestito alle risorgive della Seriola da Arcangelo Bettin, da Umberto Campana, da Carlo Simeoni e da Giuseppe Zilio (nella foto sopra) che ancora nel 2009 si erano attivati per scolpire le statue in legno di cedro che per la terza volta sono state ammirate alle risorgive della Seriola.

Agenda

dal 25 febbraio al 10 marzo 2012

- **Venerdì 24 febbraio**, ore 21,00 presso il GAV, via Colombo 11, Mirco Pellizzari presenta *Viaggiando tra Ecuador e Perù*
- **Domenica 26 febbraio**, Recoaro Terme, XVIII^a edizione della *Chiamata di Marzo*. Ore 14,00: inizio sfilata dei carri per le vie del centro termale.
- **Domenica 26 febbraio**, ore 16. Teatro di San Lazzaro, *Scusi me la presta sua moglie?* Ovvero: *Non ti conosco più*, Spettacolo teatrale con la compagnia Teatro Instabile di Creazzo.
- **Domenica 26 febbraio**, il Marathon Club invita alla 3^a *Marcia Seraticese*, a Sarego, di km 7, 12 e 20 oppure alla 32^a *Camminata ai Piè del Grappa* a Borso del Grappa, marcia di km 6, 12 e 20 o, per gli appassionati dello sci, alla 40^a *Marciabianca* (fuori punteggio) a Piana di Marcesina di km. 25 o 50.
- **Venerdì 2 marzo**, ore 21,00 presso il GAV, via Colombo, 11, Ampelio Pellattiero presenta *In giro... in giro per la Germania*
- **Sabato 3 marzo**, Vicenza, Teatro San Giuseppe, via Mercato Nuovo, ore 21 e **domenica 4 marzo** ore 16, *Elettra*, spettacolo teatrale con la compagnia La Ringhiera
- **Domenica 4 marzo** il Marathon Club invita alla 39^a *Marcia del Donatore Sangue* a Cavazzale di km 6,10 e 20 o in alternativa, alla 3^a *Marcia dei Bujeli* a Villaga di km 7, 12, 20 e 30.
- **Lunedì 5 marzo**, ore 20,45, presso le ex scuole elementari Silvio Pellico a Maddalene Vecchie, **assemblea annuale del Comitato per il Restauro del Complesso Monumentale di Maddalene** e rinnovo Consiglio Direttivo
- **Venerdì 9 marzo**, ore 21,00, presso il GAV, via Colombo 11, (Villaggio del Sole) Antonio Zuin presenta *Viaggio in Namibia*

Arrivederci in edicola sabato 10 marzo 2012